

Che cosa è il modello 730

I lavoratori dipendenti e i pensionati, nonché coloro che sono titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o sono equiparati ai lavoratori dipendenti (soci di cooperative, sacerdoti della Chiesa cattolica, parlamentari nazionali, giudici costituzionali e tutti coloro che sono titolari di cariche elettive, nonché i percettori di indennità sostitutiva di reddito quali disoccupazione, mobilità, indennità per lavori socialmente utili) possono presentare la loro dichiarazione dei redditi utilizzando il modello 730 che consente di assolvere agli obblighi fiscali con modalità molto semplificate.

Dove presentare la dichiarazione

La dichiarazione deve essere presentata, entro il 31 maggio, tramite un centro di assistenza fiscale che può fornire questo servizio con due diverse modalità. Il contribuente può richiedere l'assistenza per la compilazione del modello ovvero può consegnare il modello già compilato.

I vantaggi del 730

Tutti i calcoli sono eseguiti dal CSF Brianza che, in caso di errore, ne risponde direttamente.

Il contribuente non deve recarsi in banca o in posta nel caso in cui risulti un'imposta da versare all'erario, perché tale importo gli sarà trattenuto, a partire dal mese di luglio, in busta paga o sulla pensione. Anche con il modello 730 è possibile usufruire della rateizzazione dell'imposta. In questo caso, al momento della compilazione della dichiarazione, nell'apposito spazio, è necessario indicare in quante rate (massimo cinque) si intende effettuare il pagamento.

Nel caso in cui la dichiarazione evidenzi un credito questo sarà rimborsato in busta paga o sulla pensione soltanto pochi mesi dopo che è stata presentata la dichiarazione dei redditi.

E' l'unico modello che consente di presentare la dichiarazione congiunta.

Dal 1999 tutti i modelli 730 consegnati od elaborati dai CAF hanno il visto di conformità. Il centro di assistenza fiscale attesta che quanto indicato in dichiarazione è conforme alla documentazione in possesso del contribuente e alle norme fiscali vigenti e se ne assume la responsabilità.

I documenti da presentare

La documentazione si differenzia a seconda del servizio richiesto.
In caso di assistenza alla compilazione del modello:

- dichiarazione dell'anno precedente,
- visure catastali
- certificazioni dei redditi di lavoro dipendente e assimilato, di collaborazione, di lavoro autonomo occasionale, di capitale, ecc.
- scontrini e fatture relative a spese detraibili e deducibili (spese mediche, interessi passivi per mutui, spese funebri, veterinarie, assicurazioni vita e infortuni, contributi volontari, contributi previdenziali obbligatori, contributi per addetti ai servizi domestici, erogazioni liberali a partiti politici, a istituzioni religiose, a Onlus, spese relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio, ecc.)
- attestati di versamento eseguiti direttamente (deleghe F24)
- In caso di presentazione di modello già compilato:
- tutte le certificazioni reddituali che attestino gli imponibili e le ritenute subite ed riportate in dichiarazione (ad es. modello CUD)

- scontrini, fatture e quietanze relative agli oneri detraibili o deducibili indicati in dichiarazione
- attestati di versamento eseguiti direttamente (deleghe F24)
- Carta D'identità
- Codice Fiscale

modello Unico dell'anno precedente in caso di eccedenza d'imposta da riportare nella dichiarazione successiva o compensata con acconti dovuti.

Il ravvedimento operoso e 730 integrativo

Errori commessi nell'omissione di redditi nella dichiarazione, possono essere corretti attraverso lo strumento del ravvedimento operoso usufruendo della riduzione delle sanzioni.

Per poter beneficiare di questa riduzione è necessario che le correzioni siano effettuate entro precisi limiti di tempo che non superano mai il termine stabilito per la presentazione della dichiarazione per l'anno successivo.

Oltre alla dichiarazione dei redditi è possibile operare correzioni anche ai versamenti delle imposte, se versati in misura inferiore al dovuto, usufruendo della riduzione delle sanzioni. Il limite temporale, anche in questo caso, è il termine stabilito per la presentazione della dichiarazione per l'anno successivo.

Per tutti quei casi in cui sia stato presentato un mod.730, ed in un secondo momento ci si accorge di aver indicato o redditi superiori o detrazioni inferiori, scaturendo quindi un maggior credito o un minor debito, è possibile avvalersi del 730 integrativo che sana questo tipo di errori.

Il maggior rimborso, verrà dato in busta paga o rata di pensione con il conguaglio di fine anno.